

Voglia di stupire

GY 60

Un 18 metri sofisticato che spicca per l'equilibrio tra design e funzionalità, con una carena performante e un piano velico potente. È l'ultimo nato di Gieffe Yachts e basta una persona per condurlo

di Alessandro de Angelis

Ci sono barche che hanno ancora voglia di stupire, che colpiscono la fantasia di chi le guarda, prima ancora di salire a bordo. È il caso del GY 60 di Gieffe Yachts, un sofisticato mix tra interni accuratamente rifiniti e uno scafo "cattivo", disegnato per chi ha voglia di correre un po'. La prua tagliente fende le onde con precisione, mentre le linee d'acqua imponenti assicurano una grande stabilità. Tutto per sfruttare al massimo l'albero in carbonio della Nordic Mast, rastremato a tre ordini di crocette acquaretate a 24°, che hanno consentito di evitare la presenza delle volanti. Un senso di eleganza, ecco quello che ho percepito la prima volta che ho visto questo 18 metri. La tuga è particolare, molto bassa, dove spicca il disegno della finestratura, che esalta il disegno del cavallino, sottolineato anche dalla >>

Il GY 60 può essere armato con un Ao rollabile di ben 210 metri quadri.





1



2

LO SPAZIO NON È PIÙ UN PROBLEMA

1. La zona giorno del GY 60 è dominata dalla vetrata della tuga, che ne aumenta a dismisura il senso di ariosità. La dinette può ospitare otto persone. 2. Due cabine ospiti simmetriche sono realizzate a poppa, entrambe con letto matrimoniale e locale bagno privato. 3. Il piano di coperta prevede un pozzetto molto pulito, dove dominano le due colonnine del timone con plancia di comando, che lasciano libero il passaggio centrale.



3

NIENTE DA INVIDIARE AGLI INTERNI DI UNA VERA E PROPRIA CASA

1. La cabina armatoriale occupa tutta la larghezza dello scafo, ma il letto è posizionato lungo la murata di dritta; a sinistra è stato ricavato un grande armadio e gli stipetti. 2. Tutte e tre le cabine sono dotate di bagno privato. Quella armatoriale ha anche il box doccia separato. 3. Non ha niente da invidiare alle cucine "di casa", questo mobile a L con ampi spazi di appoggio e quattro fuochi.



1

2



3

<< falchetta verniciata che incornicia il ponte in teak. Le sedute sono sospese e nascondono le sedi delle zattere, un segno ormai distintivo dello studio comasco MP-Design per Gieffe Yachts. Le due colonnine dei timoni sono inoltre dotate di plance dalle quali comandare tutti i sistemi idraulici: non capita spesso di poter portare un 60 piedi praticamente da soli! I primi test in mare, condotti dal cantiere con un gioco di vele Banks Sails (randa da 113 metri quadri, genoa avvolgibile da 91 e un A0 rollabile (un asimmetrico per venti leggeri) da 210 metri quadri), hanno confermato le prestazioni che si attende da una barca del genere: con 16 nodi di vento reale e due persone di equipaggio, il Gy 60 è riuscito a stringere 26° all'apparente filando a 8,9 nodi, che sono saliti a 9,4 allargando l'angolo di 3-4°. Con un reale sceso sugli otto nodi, alle andature portanti l'A0 ha permesso di raggiungere i 9,5 nodi con un angolo di 105° reali (46° di apparente).

QUANDO MINIMAL SIGNIFICA FUNZIONALE

La sensazione di pulizia che già avevo avuto in coperta, è esaltata dagli interni, tutti realizzati all'insegna della linearità e del colore bianco, che ritroviamo sulle paratie e su tutti gli elementi verticali e che si contrappone al nero opaco del wengé e agli inserti in cristallo.

Il corpo centrale è dominato dalla zona zona giorno luminosissima, con la dinette a sinistra, di fronte alla quale ecco l'enorme mobile cucina a L con cucina basculante a quattro fuochi e forno a microonde, oltre a due frigoriferi. Sempre a dritta, a poppavia della cucina, è stata ricavata la zona per il carteggio. La cabina armatoriale è a prua, con il letto matrimoniale lungo la murata di dritta, che ha permesso agli architetti di Gieffe Yachts di ricavare un grande armadio a sinistra. Il bagno con vano doccia separato è a proravia della cabina. Agli ospiti è dedicata invece tutta l'area poppiera, con due cabine gemelle con letti matrimoniali e dotate di armadi e bagni privati. Se si desidera avere anche un marinaio a bordo, nessun problema: all'estrema prua ecco la cala vele che può essere trasformata in una cabina con due letti sovrapposti e bagno separato. Un'ultima annotazione riguarda il motore, un Nanni Kubota da 130 cavalli: a soli 1500 giri (il regime massimo è di 2600) si possono raggiungere 8,6 nodi di velocità. ■

GY 60 in cifre

TUTTI I NUMERI DEL GY 60

Lunghezza fuori tutto:	18,14 m
Lunghezza al galleggiamento:	16,50 m
Larghezza massima:	5,19 m
Immersione massima:	3,00 m
Dislocamento:	20000 Kg
Potenza motore installato:	130 cv
Capacità massima dei serbatoi gasolio:	500 l
Capacità massima dei serbatoi acqua dolce:	900 l
Capacità massima del serbatoio acque nere:	120 l
Design:	MP Design

PIANO VELICO

Tipo di Armo:	Sloop
Randa:	113 mq
Genoa:	91 mq
Ao rollabile:	210 mq

Gieffe Yachts
Via Grumello 43/A
24127 Bergamo (BG)
tel. 035 252263, fax 035 264210
www.gieffeyachts.it
info@gieffeyachts.it